



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO CENTRALE DI COMMITTENZA

VERBALE DI GARA N. 2 - SEDUTA PUBBLICA

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO EX ART. 54 COMMA 3 D. LGS. 50/2016 CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO, PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO AZIENDALE – INTERVENTI STRAORDINARI 2017– CUP J74B17000020005 – PROCEDURA SUDDIVISA IN LOTTI – APPLICAZIONE DM AMBIENTE 11/01/2017 SUI CRITERI MINIMI AMBIENTALI.

Il giorno 21 settembre 2017, in Cagliari, via Cesare Battisti n. 6, presso il Servizio Centrale di Committenza dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa, ha luogo la seconda seduta del Seggio di gara per la conclusione della procedura in oggetto.

Come previsto dal disciplinare di gara, il Seggio di gara è formato dal Responsabile della Procedura di gara assistito dall'ufficio di supporto, nominato con la determinazione del Dirigente del Servizio Centrale di Committenza n. 2060 del 12 giugno 2017, e così composto:

Dott.ssa Roberta Kappler (funzionario del Servizio Centrale di Committenza - RP);

Ing. Romina Marvaldi (funzionario del Servizio Centrale di Committenza) testimone;

Ing. Marina Cabua (istruttore del Servizio Centrale di Committenza) testimone;

Partecipa alla seduta in qualità di segretario verbalizzante la Dott.ssa Barbara Della Rocca (istruttore del Servizio Centrale di Committenza).

PREMESSO CHE

- nella prima seduta pubblica del 29 agosto 2017, aggiornata nelle date 30 agosto, 31 agosto, 01 settembre, 04 settembre, 05 settembre, 06 settembre (verbale n.1) il Seggio di gara si è insediato e ha verificato la documentazione amministrativa dei novantasette offerenti;

- la documentazione amministrativa di diversi concorrenti è risultata carente e il Responsabile del procedimento ha chiuso la seduta pubblica per richiedere tali integrazioni e/o chiarimenti;

- della nuova seduta pubblica è stato dato avviso a tutti gli operatori economici partecipanti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La seduta pubblica si apre alle ore 10:52.

Sono presenti in qualità di testimoni il Sig. Maccioni Fabio, di cui si allega copia del documento di identità (Allegato A).

Prima di procedere all'esame della documentazione trasmessa dagli operatori inviati ad integrare ai sensi dell'articolo 83 del Codice, il Responsabile del procedimento comunica l'esclusione dell'operatore economico Limpia srl (Offerta 82). Come indicato nel verbale n. 1, la documentazione dell'ausiliaria Consorzio Stabile Real Italy Scarl risultava priva di sottoscrizione del legale rappresentante, mentre era presente solo un timbro scansionato, questo anche nel contratto di avvalimento; si era quindi riservato di approfondire la situazione. Con pec prot 37102/2017 del 14/09/2017, l'impresa è stata comunque invitata ad integrare tutte le carenze rilevate in quanto non era emersa, fino a quel momento, giurisprudenza a supporto dell'esclusione per la carenza rilevata nel contratto di avvalimento. In data 15/09, con pec prot 37346/2017 è stata invece an-

nullata la richiesta di integrazione documentale e comunicata l'insanabilità della carenza rilevata in quanto, in seguito ad ulteriori approfondimenti sono emerse diverse sentenze (ex multis TAR Emilia Romagna Bologna sez. I 27/6/2016 n. 622) nelle quali si rileva l'impossibilità di integrare un contratto di avvalimento privo di sottoscrizione. L'operatore economico, pertanto, non può essere ammesso alla successiva fase di gara.

Il Responsabile del procedimento esamina la documentazione trasmessa dagli operatori economici:

1) IMPRESA COSTRUZIONI PIERPAOLO BOI E FIGLI SRL, "Offerta1":

Con la nota pec n. 37011/2017, all'impresa era stato chiesto di "precisare se l'operatore sia in possesso o meno delle abilitazioni di cui al D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett. a), b), c), d)".

L'impresa, con pec n. 37305/2017 ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

2) DELTA COSTRUZIONI DI DE CAROLIS LUIGI "Offerta5":

Con la nota pec n. 37010/2017, all'impresa era stato chiesto di "precisare se l'operatore sia in possesso o meno delle abilitazioni di cui al D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett. a), b), c), d); chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 37307/2017 ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

3) EDILRÓ SRL "Offerta 7":

Con la nota pec n. 37008/2017, all'impresa era stato chiesto di "chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68); presentare le dichiarazioni del DGUE, parte III, scheda D, punti 5, 6 e 7".

L'impresa, con pec n. 37758/2017 ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

4) SICA SRL "Offerta10":

Con la nota pec n. 37013/2017, all'impresa era stato chiesto di "produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui l'operatore economico attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68); presentare la ricevuta del pagamento del contributo ANAC per il lotto 12".

L'impresa, con pec n. 37876/2017 presenta la documentazione richiesta, ad eccezione della ricevuta di pagamento del lotto 12; pertanto, è ammesso per i lotti 8, 9, 10, 11 ed è escluso per il lotto 12.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

5) SAFETY ENERGY SRL "Offerta11":

Con la nota pec n. 37016/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare l'elenco delle lavorazioni oggetto del subappalto e la relativa terna (o terne diverse nell'ipotesi di lavorazioni non omogenee come indicato nell'esempio del disciplinare del paragrafo 3.4) e i documenti a corredo del subappalto (parti del DGUE sottoscritte da ogni subappaltatore e PASSOE)".

L'operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra, pertanto, in caso di aggiudicazione il subappalto non sarà ammissibile.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

6) G.R.S. COSTRUZIONI SRL "Offerta16":

Con la nota pec n. 37018/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare un documento d'identità di Pisano Sergio in corso di validità; chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 37887/2017 ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

7) ITEM SERVIZI SRL "Offerta18":

Con la nota pec n. 37020/2017, all'impresa era stato chiesto di "produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere a) b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui l'operatore economico attesta la non sussistenza delle condizioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; presentare la copia della procura che attesti i poteri di firma dell'assicuratore".

L'impresa, con pec n. 37308/2017 ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

8) DOTT. MARIO TICCA SRL "Offerta19":

Con la nota pec n. 37024/2017, all'impresa era stato chiesto "all'operatore economico partecipante e ai subappaltatori Geoedil Srl, Tettosystem e Fm Impianti di produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui si attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; i subappaltatori Geoedil Srl, Tettosystem e Fm Impianti e SIMEC devono specificare per quale motivazione dichiarano nel DGUE, parte III scheda D, di non essere soggetti alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 37084/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

9) TARAS QUIRICO SRL "Offerta24":

Con la nota pec n. 37027/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare la relativa terna e i documenti a corredo del subappalto (parti del DGUE sottoscritte da ogni subappaltatore e PAS-SOE) per ciascuna tipologia di lavorazione omogenea".

L'impresa, con pec n. 37911/2017, ha fornito il DGUE di due subappaltatori con qualifica SOA OG1 classe II e uno di un subappaltatore (EDILIZIA 2S) che dichiara di non avere certificazioni e non offre altre possibilità di verifica. Il responsabile della procedura si riserva di verificare con quesito all'ANAC che tipo di qualifica devono avere i subappaltatori. L'operatore economico, pertanto, è ammesso, ma in caso di aggiudicazione la possibilità del subappalto dovrà essere verificata.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

10) EDIL 3 SNC DI CAMBERA E CADAU "Offerta25":

Con la nota pec n. 37030/2017, all'impresa era stato chiesto di "produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del

Codice, in cui l'operatore economico attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità". L'impresa, con pec n. 37286/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

11) M.N. MANIFATTURA NULESE SRL "Offerta26":

Con la nota pec n. 37028/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare la copia della procura che attesti i poteri di firma dell'assicuratore".

L'impresa, con pec n. 37382/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

12) IMPRESA EDILE MONASTERI GIUSEPPE CORRADO "Offerta27":

Con la nota pec n. 37203/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68); 2) elencare le prestazioni o lavorazioni oggetto di subappalto indicando la relativa terna di subappaltatori qualificati per ogni lavorazione e allegando il PASSOE e il DGUE di ogni subappaltatore; 3) inviare la polizza fideiussoria per i lotti 11, 19 e 20, corredata dai poteri di firma del fidejussore e dal documento di identità".

L'impresa, con pec n. 37809/2017, ha presentato la documentazione richiesta, nell'integrazione delle polizze ha correttamente indicato i lotti, ma non i relativi CIG. Si ritiene però che questo non possa essere causa di esclusione.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

13) GHIACCIO SRL UNIPERSONALE "Offerta28":

Con la nota pec n. 37124/2017, all'impresa era stato chiesto "precisare se l'operatore sia in possesso o meno delle abilitazioni di cui al D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett. b), c); presentare la copia della procura dei poteri del fideiussore, in quanto non è stata allegata alla garanzia provvisoria come richiesto dal paragrafo 3.5 del disciplinare".

L'impresa, con pec n. 37947/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

14) SOLUZIONI TECNICHE EDILI AMBIENTALI SRL "Offerta29":

Con la nota pec n. 37032/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) integrare la documentazione con una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale l'operatore economico partecipante o i singoli subappaltatori dichiarano il possesso dei requisiti per le lavorazioni per le quali sono stati individuati. Nell'ipotesi in cui si intenda subappaltare anche le lavorazioni edili, come indicato nel DGUE, sarà necessario o che tre dei soggetti già indicati siano anche in possesso della classifica OG1 (oltre che di quella per gli impianti) oppure sarà necessario individuare una ulteriore terna per tali lavorazioni e trasmettere la relativa documentazione a corredo (DGUE e PASSOE). 2) produrre la dichiarazione del subappaltatore Elettrosarda, contenuta nella scheda D della parte III del DGUE (altri motivi di esclusione) unitamente alla parte VI e al documento di identità; 3) produrre le dichiarazioni dei sigg. Gianfranco Cualbu e Ignazio Deiana, che risultano soci al 25% dell'operatore economico, previste dal DGUE, parte III e VI con allegato il documento di identità".

L'impresa, con pec n. 37652/2017, ha presentato la documentazione richiesta tra la quale la dichiarazione di non voler subappaltare opere in OG1 in caso di aggiudicazione. Il subappalto perciò sarà consentito solo per gli impianti.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

15) R.T.I. RE.CO. RESTAURI SRL / IMPRESA DEL PIANO "Offerta30":

Con la nota pec n. 37158/2017, all'impresa era stato chiesto di "chiarire per quali motivazioni la mandataria RECO nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 37656/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

16) D.L.A. DI DETTORI AGNESE "Offerta33":

Con la nota pec n. 37115/2017, all'impresa era stato chiesto "di integrare la documentazione presentata dal subappaltatore Impiantistica Termo Id specificando le motivazioni di esclusione dalla disciplina del lavoro dei disabili, come richiesto nel DGUE, parte III scheda D".

L'operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra ma non essendo elemento essenziale in caso di aggiudicazione il subappalto sarà consentito.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

17) SER.CO. SRL "Offerta34":

Con la nota pec n. 37034/2017, all'impresa era stato chiesto "di elencare le prestazioni o lavorazioni oggetto di subappalto accompagnata dalla relativa terna di subappaltatori qualificati per tali lavorazioni e dai relativi documenti a corredo, così come esplicitato nel disciplinare al paragrafo 4.4 (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PAS-SOE firmato)".

L'impresa, con pec n. 37759/2017, ci comunica che non intende subappaltare.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

18) CORIMP SRL "Offerta37":

Con la nota pec n. 37036/2017, all'impresa era stato chiesto di "chiarire per quali motivazioni l'ausiliata (Corimp) nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 37849/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

19) COOPERATIVA PISCHE & FIGLI "Offerta38":

Con la nota pec n. 37160/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) integrare i DGUE dei soci Gavino Pische, Paola Pische e Fanny Maria Burreddu in quanto non accompagnati dalla parte VI (dichiarazioni finali). Si rende pertanto necessario presentare, per tutti e tre i soci, la parte III del DGUE unitamente alla parte VI firmata e accompagnata da un documento di identità; 2) integrare il DGUE dell'operatore economico specificando, per quali motivazioni è esclusa dalla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (DGUE, parte III scheda D); 3) integrare il DGUE di tutti i subappaltatori chiarendo per quali motivazioni nella parte III scheda D, hanno escluso di essere soggetti alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili".

L'impresa, con pec n. 37650/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

20) IMPRESA VISCONTI GIUSEPPE "Offerta39":

Con la nota pec n. 37039/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) produrre la dichiarazione prevista dal DGUE di cui alla parte III, scheda C, in cui l'operatore economico (ausiliata) dichiara

se “l’operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, di cui all’articolo 80, comma 5, lett. a) del Codice?”; 2) presentare l’appendice, indicata nella garanzia provvisoria, in cui sarebbero dovuti risultare i lotti di partecipazione e i relativi CIG oggetto della garanzia”.

L’impresa, con pec n. 37848/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L’impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

21) IMPRESA ZICCHITTU FRANCESCO SRL “Offerta40”:

Con la nota pec n. 37037/2017, all’impresa era stato chiesto di “integrare la documentazione con i nominativi di altri due eventuali subappaltatori qualificati e la relativa documentazione a corredo richiesta dal disciplinare”.

L’operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra, pertanto, in caso di aggiudicazione il subappalto non sarà consentito.

L’impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

22) IMPRESA DELPIANO “Offerta44”:

Con la nota pec n. 37157/2017, all’impresa era stato chiesto “produrre la dichiarazione prevista nella parte IV del DGUE riservata alla dimostrazione delle capacità tecnico-professionali, indicando l’importo dei lavori analoghi e le relative certificazioni di regolarità di esecuzione”.

L’impresa, ha riscontrato con nota pec n. 37380/2017, ma dalla documentazione prodotta risulta non in possesso dei requisiti di partecipazione ai lotti 2 e 3 in quanto per la dimostrazione delle capacità tecnica e finanziaria il disciplinare chiedeva un elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni di importo non inferiore a quello del lotto per il quale si partecipa corredato da certificato di regolare esecuzione e il materiale fornito non copre l’intero importo di ogni lotto. L’impresa pertanto non può essere ammessa alla successiva fase di gara.

23) OMNIA SERVITIA “Offerta46”:

Con la nota pec n. 37043/2017, all’impresa era stato chiesto “la verifica triennale della certificazione SOA scade il prossimo 15/09/2017. Si chiede di integrare la documentazione trasmettendo copia della comunicazione di avvio del procedimento di verifica all’ente certificatore o, se già in possesso, l’esito della verifica”.

L’impresa, con pec n. 37349/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L’impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

24) ITALIA APPALTI SRL “Offerta48”:

Con la nota pec n. 37204/2017, all’impresa era stato chiesto di specificare se intendesse partecipare anche al lotto 21; nel caso in cui volesse partecipare anche al lotto 21 è necessario integrare detta documentazione con un DGUE, il versamento del contributo ANAC e l’integrazione della polizza; è necessario allegare a corredo della polizza fideiussoria, la dichiarazione dell’assicuratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui quest’ultimo dichiara di essere delegato ad impegnare la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante”.

L’impresa, con pec n. 37387/2017 e 38088/2017 ha presentato la documentazione richiesta e dichiarato di non partecipare al lotto 21.

L’impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

25) DESSENA GIOVANNI “Offerta52”:

Con la nota pec n. 37051/2017, all’impresa era stato chiesto di “integrare la documentazione con i nominativi di altri due eventuali subappaltatori qualificati e la relativa documentazione a cor-

redo richiesta dal disciplinare; è necessario presentare integrazione all'oggetto della polizza a copertura della cauzione provvisoria in quanto è stato indicato due volte il lotto 21, ma è assente il lotto 20 e il relativo CIG.”

L'impresa, con pec n. 37980/2017, ha presentato la documentazione richiesta e ha dichiarato di non voler subappaltare.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

26) EDILSTRADE GALLURA SRL “Offerta54”:

Con la nota pec n. 37076/2017, all'impresa era stato chiesto di “produrre le seguenti dichiarazioni del DGUE, parte III, scheda C: “l'operatore economico può confermare di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione” e “l'operatore economico può confermare di non aver occultato tali informazioni”; chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)”.

L'impresa, con pec n. 37714/2017, ha presentato la parte terza scheda C del DGUE senza allegare la parte VI “Dichiarazioni finali”.

Il Responsabile del procedimento ritiene che l'assenza dell'allegazione della parte VI del DGUE non infici la documentazione ricevuta in quanto pervenuta con firma digitale del dichiarante e con posta elettronica certificata.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

27) VAG COSTRUZIONI SAS DI VENTRONI ANGELO & C. “Offerta55”:

Con la nota pec n. 37079/2017, all'impresa era stato chiesto di “1) precisare, così come previsto nell'allegato 2 della documentazione di gara, se l'operatore sia in possesso o meno delle abilitazioni di cui al D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett. a), b), c), d); 2) integrare la documentazione con i nominativi di altri due eventuali subappaltatori qualificati e la relativa documentazione a corredo richiesta dal disciplinare; il subappaltatore individuato, Climat & C. Srl, nel DGUE, parte III, scheda B, ha dichiarato di non essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse. Se è una dichiarazione frutto di errore materiale, si chiede di correggere tale dichiarazione con l'invio corretto di quella parte del DGUE unitamente alla parte VI firmata dal subappaltatore e copia del documento di identità. Se invece la dichiarazione è corretta, è necessario completarla con quanto richiesto nella medesima scheda in caso di risposta negativa, inviandola unitamente alla parte VI firmata dal subappaltatore e copia del documento di identità; Infine, sempre il subappaltatore, nel DGUE dichiara a sua volta di voler subappaltare”.

L'impresa, con pec n. 37757/2017, ha presentato la documentazione richiesta e ha dichiarato di non voler subappaltare.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

28) SARDINIA APPALTI SRLS “Offerta57”:

Con la nota pec n. 37206/2017, all'impresa era stato chiesto “di allegare a corredo della polizza fideiussoria: la dichiarazione dell'assicuratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui quest'ultimo dichiara di essere delegato ad impegnare la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante”.

L'impresa, con pec n. 37080/2017 e 38089/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

29) RACCA UMBERTO & C. “Offerta58”:

Con la nota pec n. 37082/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare l'elenco delle lavorazioni oggetto del subappalto e la relativa terna (o terne diverse nell'ipotesi di lavorazioni non omogenee come indicato nell'esempio del disciplinare del paragrafo 3.4) e i documenti a corredo del subappalto (parti del DGUE sottoscritte da ogni subappaltatore e PASSOE)".

L'impresa, con pec n. 37430, dichiara di non voler subappaltare.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

30) EDILIZIA LOI DI LOI FABRIZIO SRL "Offerta59":

Con la nota pec n. 37086, all'impresa era stato chiesto di "integrare la documentazione presentata con dei chiarimenti circa le qualificazioni della terna dei subappaltatori indicata; dalla documentazione presentata si evince che: COS.MAT SRL è abilitato per gli impianti, ma non in possesso di OG1; F.Ili Angius Srl è in possesso solo della OG1, San Mauro Impianti Sas non dichiara nessuna abilitazione. Si chiede pertanto di integrare quanto richiesto dichiarando: conferma di voler subappaltare entrambe le lavorazioni (edili e impiantistiche); se i subappaltatori indicati sono in possesso di tutte le qualificazioni necessarie per le due lavorazioni indicate; in caso contrario indicare le terne per entrambe le lavorazioni o per quella che si sceglie di subappaltare e integrare con i DGUE dei nuovi subappaltatori dotati delle necessarie qualifiche".

L'impresa, con pec n. 38082/2017, ha presentato la documentazione richiesta dichiarando di non voler subappaltare lavorazioni edili ma solo quelle impiantistiche, indicando come terna COS.MAT.SRL - TECNO IMPIANTI DI CASULA PIETRO PAOLO - SAN MAURO IMPIANTI SAS e allegando la documentazione richiesta ad eccezione del PASSOE con la nuova terna.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

31) IMPRESA EDILE FANCELLU FRANCESCO "Offerta60":

Con la nota pec n. 37087/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare i documenti a corredo del subappalto (parti del DGUE sottoscritte da ogni subappaltatore e PASSOE); è necessario, inoltre, chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 38092/2017, 38095/2017, 38102/2017, 38131/2017, 38132/2017, 38134/2017 ha presentato la nuova terna di subappaltatori (SADE 2 Srl, Antonello Casu di Casu A. & C. snc, IEM) e la documentazione richiesta, che, in caso di aggiudicazione dovrà essere integrata da alcuni subappaltatori: il subappaltatore Casu dovrà produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere a) b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice e dovrà integrare la sezione C del DGUE, con la dichiarazione di non aver occultato informazioni, inoltre, dovrà inserire la scheda D con la dichiarazione del punto 3 sul divieto di intestazione fiduciaria; i subappaltatori SADE2 e IEM dovranno chiarire per quali motivazioni nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68). Non si ritengono carenze preclusive all'ammissione ma chiarimenti che ben possono essere forniti successivamente.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

32) SANNA FRANCESCA "Offerta63":

Con la nota pec n. 37088/2017, all'impresa era stato chiesto di "precisare, così come previsto nell'allegato 2 della documentazione di gara, se l'operatore sia in possesso o meno delle abilitazioni di cui al D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lett. a), b), c), d)".

L'impresa, con pec n. 38081/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

33) POING COSTRUZIONI “Offerta68”:

Con la nota pec n. 37132/2017, all'impresa era stato chiesto di “produrre il PASSOE completo dell'abbinamento con l'impresa ausiliaria”.

L'impresa, con pec n. 37881/2017 ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

34) SO.PI.CO. “Offerta70”:

Con la nota pec n. 37090/2017, all'impresa era stato chiesto di “chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)”.

L'impresa, con pec n. 37776/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

35) IK COSTRUZIONI SRL “Offerta72”:

Con la nota pec n. 37091/2017, all'impresa era stato chiesto “di integrare la documentazione con i nominativi di altri due eventuali subappaltatori qualificati e la relativa documentazione a corredo richiesta dal disciplinare”.

L'operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra, pertanto, in caso di aggiudicazione il subappalto non sarà consentito.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

36) IMPRESA PUDDU SALVATORE “Offerta73”:

Con la nota pec n. 37092/2017, all'impresa era stato chiesto “l'operatore economico e il direttore tecnico, nel DGUE, parte III, scheda B, hanno risposto negativamente alla domanda “l'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento”. Se è una dichiarazione frutto di errore materiale, si chiede di correggere tale dichiarazione con l'invio corretto di quella parte del DGUE unitamente alla parte VI firmata e copia del documento di identità del dichiarante. Se invece la dichiarazione è corretta, è necessario completarla con quanto richiesto nella medesima scheda in caso di risposta negativa, sempre accompagnata inviandola dalla parte VI firmata e copia del documento di identità; è necessario allegare a corredo della polizza fideiussoria, la dichiarazione dell'assicuratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui quest'ultimo dichiara di essere delegato ad impegnare la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante e copia del documento di identità del fidejussore; nel DGUE viene indicata la volontà di voler ricorrere al subappalto per le seguenti lavorazioni: “impianti 20%” ma non è indicata la terna dei subappaltatori, e la relativa documentazione dei subappaltatori (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PASSOE firmato); Si rileva che è stato allegato un DGUE a nome di Gianluca Carcangiu (CG Energy System), il quale non indica la sua qualifica e il suo ruolo nella procedura. Nel caso sia un subappaltatore è necessario integrare la documentazione con i nominativi di altri due eventuali subappaltatori qualificati e la relativa documentazione a corredo richiesta dal disciplinare. Nell'ipotesi in cui non sia un subappaltatore si chiede di qualificare il ruolo e di inserire una terna di subappaltatori con relativa documentazione”.

L'operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra, e pertanto non può essere ammesso alla successiva fase.

37 FENU COSTRUZIONI SRL "Offerta74":

Con la nota pec n. 37093/2017, all'impresa era stato chiesto di "produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui il subappaltatore 2A Srl attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; chiarire per quali motivazioni i subappaltatori Luzzu Lam Snc, Tecnoimpianti, Omnia Impianti di Pinna Salvatore e Ditta SGM Impianti Termoidraulici Srl nel DGUE, parte III scheda D, hanno escluso di essere soggetti alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 37554/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

38) GEOM. MANCA ANDREA "Offerta76":

Con la nota pec n. 37095/2017, all'impresa era stato chiesto di "produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui l'operatore economico attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68); presentare la relativa terna (o terne diverse nell'ipotesi di lavorazioni non omogenee come indicato nell'esempio del disciplinare del paragrafo 3.4) e i documenti a corredo del subappalto (parti del DGUE sottoscritte da ogni subappaltatore e PASSOE)".

L'impresa, con pec n. 37386/2017 ha presentato la documentazione richiesta, non presenta la terna e i documenti dei subappaltatori, pertanto, in caso di aggiudicazione il subappalto non sarà consentito.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

39) DELEDDA E MORITTU MARIO SNC "Offerta77":

Con la nota pec n. 37097/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui la mandataria attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; 2) precisare, così come previsto nell'allegato 2, se ci sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie della mandataria; 3) ripresentare in modo completo tutte le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del DGUE del mandante, Cooperativa F.lli Usai, in quanto tali dichiarazioni sono state rese a nome della mandataria; 4) produrre l'allegato 2 della mandante, Cooperativa F.lli Usai; 5) è necessario dichiarare o che i tre subappaltatori sono qualificati sia per le lavorazioni edili (possesso OG1) che per gli impianti (possesso abilitazioni DM 37/2008) oppure indicare una terna e le relative qualifiche per ogni lavorazione che si intende subappaltare. Inoltre, nei DGUE dei subappaltatori individuati, tutti e tre devono integrare la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui attestano la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; 6) Produrre il PASSOE con i subappaltatori e la loro firma".

L'impresa, con pec n. 38083/2017, ha presentato la documentazione richiesta e ha modificato la terna sostituendo l'impresa Cappai con l'impresa IMELCO.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

40) COOPERATIVA F.LLI USAI "Offerta78":

Con la nota pec n. 37099/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui la mandataria attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; 2) produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui il mandante Deledda e Morittu attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; 3) produrre allegati 1 e 2 del mandante Deledda e Morittu; 4) è necessario dichiarare o che i tre subappaltatori sono qualificati sia per le lavorazioni edili (possesso OG1) che per gli impianti (possesso abilitazioni DM 37/2008) oppure indicare una terna e le relative qualifiche per ogni lavorazione che si intende subappaltare. E' inoltre assente tutta la documentazione dei subappaltatori (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PASSOE firmato)".

L'impresa, con pec n. 38086/2017, ha presentato la documentazione richiesta e ha modificato la terna sostituendo l'impresa Cappai con IMELCO: non viene presentato il PASSOE dell'impresa IMELCO; il subappaltatore Usai Daniel deve chiarire per quali motivazioni nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

41) SARDINIA SERVICE SAS "Offerta81":

Con la nota pec n. 37100/2017, all'impresa era stato chiesto di "integrare l'appendice della polizza fideiussoria, in quanto è stato indicato solo il lotto 1 e il CIG di tale lotto; produrre la parte III del DGUE a firma del Direttore tecnico, unitamente alle dichiarazioni di cui alla parte VI con la firma e il documento di identità".

L'operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra, pertanto non può essere ammesso alla fase successiva.

42) EDILIZIA BANDINI SNC DI G. BANDINI "Offerta83":

Con la nota pec n. 37104/2017, all'impresa era stato chiesto di "indicare un subappaltatore per completare la terna e la relativa documentazione (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PASSOE firmato); il DGUE del subappaltatore Soc. Tecnoclima di Sedda deve essere integrato producendo la scheda C e D della parte III del DGUE unitamente alle dichiarazioni di cui alla parte VI e al documento di identità; è necessario produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui il subappaltatore Cui Massimiliano attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; è necessario che il subappaltatore Cui Massimiliano attesti il possesso delle abilitazioni necessarie all'esecuzione dell'oggetto del subappalto; è necessario presentare i PASSOE firmati dai due subappaltatori Soc. Tecnoclima di Sedda Giorgio e Placido, Cui Massimiliano".

L'impresa, con pec n. 38090/2017, ha presentato la documentazione richiesta, si ci riserva di verificare le qualifiche dei subappaltatori.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

43) SA.T. COSTRUZIONI DI SABA ATTILIO G. & C.SAS "Offerta85":

Con la nota pec n. 37106/2017, all'impresa era stato chiesto di "indicare la relativa terna di subappaltatori qualificati (o terne diverse nell'ipotesi di lavorazioni non omogenee come indicato nell'esempio del disciplinare del paragrafo 3.4) e i documenti a corredo del subappalto (parti del DGUE sottoscritte da ogni subappaltatore e PASSOE)".

L'operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra, pertanto, in caso di aggiudicazione il subappalto non sarà consentito.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

44) INTERCOS SRL "Offerta86":

Con la nota pec n. 37107/2017, all'impresa era stato chiesto "Il subappaltatore IN.CO risulta abilitato sia per lavorazioni edili che per gli impianti; il subappaltatore F.Ili Piscini risulta abilitato per i lavori edili, ma non per gli impianti; il sub appaltatore IREM srl risulta qualificato per gli impianti, ma non per le lavorazioni edili. E' quindi necessario o dimostrare il possesso di entrambi i requisiti dei tre subappaltatori indicati, oppure integrare le terne con un subappaltatore per gli impianti e uno per le lavorazioni edili e con la relativa documentazione (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PASSOE firmato)".

L'operatore economico non ha riscontrato la nota di cui sopra, pertanto, in caso di aggiudicazione il subappalto non è ammissibile.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

45) CO.GE.S.T. SRL UNIPERSONALE "Offerta87":

Con la nota pec n. 37127/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare la copia della procura che attesti i poteri di firma dell'assicuratore".

L'impresa, con pec n. 37609/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

46) MA.GI. IMPIANTI SOC. COOP. "Offerta88":

Con la nota pec n. 37110/2017, all'impresa era stato chiesto "produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui l'ausiliata attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità; chiarire per quali motivazioni l'ausiliata nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetta alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68)".

L'impresa, con pec n. 37343/2017, ha presentato la parte terza scheda C lettere b), c) e d) del DGUE senza allegare la parte VI "Dichiarazioni finali".

Il Responsabile del procedimento ritiene che l'assenza dell'allegazione della parte VI del DGUE non infici la documentazione ricevuta in quanto pervenuta con firma digitale del dichiarante e con posta elettronica certificata.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

47) TATTI IMPIANTI SRL "Offerta89":

Con la nota pec n. 37111/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) integrare la documentazione del subappaltatore Tatti Antonio con una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso delle qualifiche di tale subappaltatore o sostituire tale subappaltatore con uno qualificato e con la relativa documentazione (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PASSOE firmato); 2) la polizza nell'oggetto richiama solo il lotto 17 e il relativo CIG. E' necessario integrare l'oggetto, con un'appendice integrativa, nella quale sono indicati anche gli altri lotti per i quali l'operatore economico ha fatto istanza di partecipazione con i relativi CIG; 3) la polizza non è corredata delle dichiarazioni sui poteri di firma del fidejussore".

L'impresa, con pec n. 38097/2017, ha presentato la documentazione richiesta, e ha modificato la terna dei tre subappaltatori sostituendo Tatti Antonio con Edilfarci Sas. Nella polizza non sono

stati inseriti i CIG dei lotti 21, 22 e 23, ma solo i numeri dei lotti ma questo elemento non può essere considerato causa di esclusione.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

48) DITTA MARCEDDU GIUSEPPE "Offerta90":

Con la nota pec n. 37109/2017, all'impresa era stato chiesto di "integrare la documentazione con la dimostrazione dei requisiti del subappaltatore Tatti Antonio o sostituire tale subappaltatore con uno qualificato e con la relativa documentazione. Relativamente ai lavori edili, invece, nella terna risulta qualificato solo il subappaltatore F.Ili Deidda, mentre non risultano qualificati né Tatti Impianti né Tatti Antonio. E' necessario quindi integrare la documentazione o con la dimostrazione dei requisiti o con la sostituzione di tali subappaltatori per tali lavorazioni con la relativa documentazione a corredo (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PASSOE firmato).".

L'impresa, con pec n. 38104/2017, ha presentato la documentazione richiesta e ha modificato la terna dei subappaltatori sostituendo Tatti Antonio con Edilfarci, pertanto, la sua terna per le lavorazioni edili risulterebbe composta da F.Ili Deidda, Edilfarci Sas e Tatti Impianti; relativamente a quest'ultimo ci si riserva la verifica delle qualificazioni. La terna di subappaltatori per gli impianti, risulta Tatti impianti, F.Ili Deidda e Alfaterna quest'ultimo in sostituzione di Tatti Antonio.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

49) CEIET SRL "Offerta91":

Con la nota pec n. 37113/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare l'originale della polizza".

L'impresa, con pec n. 37557/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

50) MELE COSTRUZIONI SRL "Offerta92":

Con la nota pec n. 37112/2017, all'impresa era stato chiesto di "chiarire per quali motivazioni l'operatore economico nel DGUE, parte III scheda D, ha escluso di essere soggetto alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68); chiarire per quali motivazioni i subappaltatori nel DGUE, parte III scheda D, hanno escluso di essere soggetti alla disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68); è necessario, infine, presentare della documentazione che attesti le qualifiche possedute dai subappaltatori, in quanto dalla documentazione presentata non si evince se i subappaltatori possiedono le qualifiche richieste".

L'impresa, con pec n. 38107/2017, ha presentato la documentazione richiesta, non inserisce le qualifiche dei subappaltatori Midiri e Asc2000. Il Responsabile del procedimento si riserva di verificare la questione sulle qualifiche dei subappaltatori perché, essendo la prima applicazione del nuovo articolo 105 non è chiaro. Pertanto, come già esplicitato per altri operatori economici ci si riserva di approfondire il tema anche con formulazione di quesito all'Anac. In ogni caso non sono motivazioni preclusive all'ammissione.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

51) C.F.C. SNC "Offerta93":

Con la nota pec n. 37129/2017, all'impresa era stato chiesto di "1) integrare la documentazione relativa al subappalto con l'indicazione di altri due subappaltatore qualificati per le lavorazioni oggetto del subappalto e la relativa documentazione dei subappaltatori (parte II sezioni A e B, parte III e parte VI del DGUE con documento di identità e PASSOE firmato) Inoltre, è necessario integrare anche il DGUE dell'unico subappaltatore indicato, in quanto non ha reso le dichiarazioni

di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), circa la sussistenza di situazioni di liquidazione coatta, concordato preventivo e ammissione a concordato con continuità aziendale (parte III scheda C lett. b), c) e d), e conoscere le qualifiche e abilitazioni possedute in relazione all'oggetto del subappalto. 2) produrre la dichiarazione prevista dal DGUE, parte III, scheda C, lettere b), c) e d), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in cui l'operatore economico (ausiliata) attesta la non sussistenza delle condizioni di liquidazione coatta, concordato preventivo o ammissione a concordato con continuità".

L'impresa, con pec n. 37657/2017, ha presentato la documentazioni richiesta; non integra la terna dei subappaltatori, pertanto, in caso di aggiudicazione il subappalto non sarà consentito.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

52) FAP SOC. COOP. ARL "Offerta96":

Con la nota pec n. 37122/2017, all'impresa era stato chiesto di "presentare della documentazione che attesti le qualifiche possedute dai subappaltatori".

L'impresa, con pec n. 38091/2017, ha presentato la documentazione richiesta.

L'impresa è ammessa alla successiva fase di gara.

Il Responsabile del procedimento di gara chiude la seduta pubblica alle ore 14:46.

Il materiale di gara sarà custodito in apposito armadio chiuso a chiave situato negli uffici del Servizio Centrale di Committenza.

La data della prossima seduta pubblica sarà comunica secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Cagliari, 21 settembre 2017

Allegati:

A – Copia dei documenti di identità dei testimoni

Letto confermato e sottoscritto:

Dott. Roberta Kappler (Responsabile del procedimento) _____

Ing. Romina Marvaldi (testimone) _____

Ing. Marina Cabua (testimone) _____

Dott.ssa Barbara Della Rocca (segretaria verbalizzante) _____